

Indice

REGIONE TOSCANA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI PER ANTICIPO FATTURE EMESSE VERSO LA PA- CCIAA MAREMMA E TIRRENO-NEW	2
JOB SAFETY 2021 BANDO PER IL SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SALUTE E SICUREZZA- CCIAA SIENA/AREZZO.....	2
SOSTEGNO ALLA RIPARTENZA- CCIAA FIRENZE	3
BANDO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI IN AMBITO TURISTICO- CCIAA LIVORNO-GROSSETO.....	3
MICROCREDITO/CREAZIONE D'IMPRESA.....	3
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE LOGISTICHE IN REGIONE TOSCANA	4
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA	4
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA	4

REGIONE EMILIA ROMAGNA

VOUCHER RIGENERAZIONE URBANA- NEW	5
BANDO SOSTEGNO ALLE NEO IMPRESE MODENESI- NEW	5
BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE CCIAA MODENA –NEW	6

REGIONE LOMBARDIA

BANDO FAICREDITO RILANCIO 2021 – NEW	7
BANDO LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE PLUS – NEW	7
INCENTIVI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI DI GAS CLIMALTERANTI – NEW	7
BANDO AGEVOLA CREDITO CCIAA MILANO.....	8
CREDITO ADESSO EVOLUTION.....	9
BANDO INNOVAZIONE FILIERE ECONOMIA CIRCOLARE 2021.....	9
BANDO SINBIOVAL – ATTREZZATURE- CCIAA SONDRIO.....	10
ADOZIONE DI PIANI AZIENDALI DI SMART WORKING.....	10
CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA RELAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA O L'ADOZIONE DELLA NORMA ISO 50001.....	11

REGIONE UMBRIA

RILANCIO PMI CRATERE SISMICO	12
RESTO AL SUD	12

BANDI NAZIONALI

AGRICOLTURA

+IMPRESA	13
DONNE IN CAMPO	13

INNOVAZIONE

MISE - SOSTEGNO IN FAVORE DELL'INDUSTRIA DEL TESSILE, DELLA MODA E DEGLI ACCESSORI- NEW	14
MISE: 100 MILIONI PER PROGETTI INNOVATIVI DI PMI ED ENTI LOCALI – NEW	14
BREVETTI+, MARCHI+ E DISEGNI+	14
TAX CREDIT TURISMO: IL CREDITO D'IMPOSTA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE E STABILIMENTI TERMALI- NEW	15
INDUSTRIA 4.0/TRANSAZIONE 4.0.....	15
R&S ECONOMIA CIRCOLARE- MISE.....	16
“VOUCHER 3I – INVESTIRE IN INNOVAZIONE”	17
CREDITO DI IMPOSTA GREEN	17
NUOVA SABATINI	17

NUOVE IMPRESE

ON NUOVE IMPRESE TASSO ZERO.....	18
SMART& START.....	18
SELFEMPLOYMENT	18

FONDIMPRESA	20
AVVISO 2/2021 GREEN TRANSITION E CIRCULAR ECONOMY- NEW	20

Bandi e misure della Regione Toscana

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI PER ANTICIPO FATTURE EMESSE VERSO LA PA- CCIAA MAREMMA E TIRRENO- NEW

La Camera di commercio Maremma e Tirreno ha deliberato di adottare misure di aiuto in favore delle micro, piccole e medie imprese che hanno sede legale e/o unità locale nella propria circoscrizione territoriale.

Il bando prevede di assegnare ai beneficiari **un plafond massimo individuale di € 27.000,00** da utilizzare per ottenere, nella forma di finanziamento a tasso agevolato, l'anticipazione su fatture, per uno o più crediti, certi, liquidi ed esigibili, emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione per somministrazioni, forniture, appalti, prestazioni professionali, a condizione che si tratti di crediti non ceduti a terzi, né anticipati da terzi.

Le domande possono essere presentate **fino al 31 ottobre 2021**.

JOB SAFETY 2021 BANDO PER IL SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SALUTE E SICUREZZA- CCIAA SIENA/AREZZO

Bando della CCIAA di Arezzo/Siena relativa al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza

- Formazione e consulenza specialistiche in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro con riferimento al rischio epidemiologico, al fine di formare ed informare i lavoratori sulla riduzione del rischio epidemiologico nell'ambiente lavorativo;
- Acquisto di dispositivi di sicurezza atti a garantire la distanza interpersonale e la sicurezza nei luoghi di lavoro (es. divisori in plexiglass o altro materiale) comprese eventuali opere edili finalizzate all'installazione dei medesimi;
- Acquisto/noleggio di impianti, macchinari e attrezzature per sanificare in autonomia ambienti, strumenti ed indumenti di lavoro;
- Spese per servizi straordinari di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro (escluse pulizie ordinarie), erogati da soggetti specializzati e qualificati;
- Tamponi rapidi antigenici rinofaringei per rilevazione di antigene SARS-CoV-2;
- Test sierologici per rilevazione presenza di anticorpi IgG e IgM SARS-CoV-2;
- Acquisto di dispositivi per la misurazione della temperatura corporea senza contatto (es. termoscanner a raggi infrarossi, ecc.);
- Acquisto di soluzioni disinfettanti per l'igiene delle persone e per la disinfezione/sanificazione degli ambienti (es. soluzioni idroalcoliche o a base di cloro)
- Acquisto di materiali e protezioni per i dipendenti (es. mascherine, guanti, visiere ecc.).

L'importo massimo rendicontabile sarà pari ad Euro 5.000,00 con un investimento minimo di Euro 1.000,00(IVA esclusa). La compartecipazione da parte dell'Ente camerale sarà pari al 70% sulle spese ammissibili (fino ad un contributo massimo di Euro 3.500,00).

Le domande possono essere presentata **fino al 31 ottobre 2021**.

“SOSTEGNO DELLA RIPARTENZA IN SICUREZZA DELLE MPMI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE A SEGUITO DELL’EMERGENZA SANITARIA COVID-19 – ANNO 2021”

Sono ammesse a contributo le seguenti spese, al netto dell’IVA, fatturate e pagate a partire dal 1° gennaio 2021:

- A. Spese per la formazione del personale in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (ad eccezione della formazione obbligatoria) con riferimento al rischio epidemiologico;
- B. Spese per servizi di consulenza e specialistici inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- C. Spese per la ripartenza in sicurezza.

Il contributo sarà pari al 50% delle spese ammissibili, con un minimo di spesa di euro 500,00 (esclusa Iva) e un massimale di spesa di euro 4.000 (contributo massimo 2.000€) per ciascuna impresa richiedente. La domanda potrà essere inviata dal **19 aprile 2021 al 30 novembre 2021** - salvo esaurimento dei fondi stanziati.

BANDO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI IN AMBITO TURISTICO- CCIAA LIVORNO-GROSSETO

Sono ammissibili le spese sostenute a partire **dall’1 gennaio 2021** per interventi in tema di digitalizzazione quali:

- a) adozione (acquisto o noleggio) di sistemi software focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia Industria 4.0 per migliorare la visibilità e l’attività di comunicazione dell’azienda, inclusi i software e le applicazioni per la gestione dei siti web;
- b) acquisto software, programmi e sistemi informatici per la gestione della vendita diretta di servizi turistici e prenotazioni;
- c) acquisto modem/router per impianti wifi messi a disposizione dei clienti a titolo gratuito;
- d) realizzazione e sviluppo di nuovi contenuti per migliorare la presenza sui “social” e in generale sul web (ad es. immagini, video, storytelling, attivazione di strategie SEM e SEO);
- e) Servizi di consulenza in tema di supporto al digitale, all’innovazione, Industria 4.0 ed Agenda Digitale nel settore turistico. Il costo riconosciuto non potrà essere superiore al 10% del costo totale sostenuto per le spese delle voci elencate da “a” a “d”;
- f) Percorsi formativi riservati agli operatori turistici per l’acquisizione di competenze su marketing digitale, innovazione ed e-commerce. Il costo riconosciuto non potrà essere superiore al 10% del costo totale sostenuto per le spese delle voci elencate da “a” a “d”.

Il Bando prevede l’erogazione di un voucher a fondo perduto pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un **massimo** di contributo € 5.000,00. L’investimento **minimo** per partecipare al bando è fissato in € 1.000,00

Le domande possono essere presentate **dal 25 gennaio 2021** fino ad esaurimento delle risorse e comunque **entro e non oltre il 01 dicembre 2021**.

CREAZIONE IMPRESA/MICROCREDITO

Microcredito a tasso zero, nella misura del 70% del costo totale ammissibile (importo non superiore a € 24.500) per le Micro, Piccole Imprese e liberi professionisti. Il valore totale del progetto di investimento ammesse non può essere inferiore a € 8.000,00 e superiore a € 35.000,00.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento). È previsto inoltre un preammortamento tecnico massimo di 3 mesi.

Le spese ammissibili sono per:

- investimenti (beni materiali e/o immateriali) es. impianti, macchinari, attrezzature, opere murarie, brevetti, licenze, know how;
- capitale circolante nella misura del 30% del programma di investimento ammesso: spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese generali (utenze e affitto), scorte.

Ne potranno usufruire imprenditori giovani, imprenditrici donne o lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali che apriranno nuove attività

Le domande possono essere presentate **dal 04 gennaio 2021, fino ad esaurimento risorse.**

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00. La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

In particolare:

- Miglioramento della movimentazione e magazzinaggio materiali
- Rinnovamento delle attrezzature di lavoro

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi.**

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00. La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

In particolare:

- Impianti, attrezzature, opere murarie
- Licenze, knowhow

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi.**

Bandi e misure della Regione Emilia Romagna

BANDO RIGENERAZIONE URBANA 2021 -NEW

Bando regionale a sostegno di processi di rigenerazione urbana e sociale che prevede il recupero ed il riuso del patrimonio pubblico dei comuni sotto i 60mila abitanti e il rafforzamento delle infrastrutture sociali

Il bando premia proposte di valorizzazione del patrimonio che prevedano, oltre ai lavori di recupero edilizio dell'immobile, cura nella progettazione di nuovi servizi e nuove funzioni per la collettività promuovendo il coinvolgimento attivo dei cittadini e dei portatori di interesse delle proposte.

Beneficiari: Comuni della Regione Emilia-Romagna con popolazione inferiore a 60.000 abitanti alla data del 01/01/2021 e loro Unioni.

Le domande potranno essere presentate **entro il 30 novembre 2021.**

BANDO A SOSTEGNO DELLE NEO-IMPRESSE MODENESI - NEW

Sono ammissibili le spese connesse alla creazione di una nuova impresa realizzate nella sede/unità locale localizzata sul territorio della provincia di Modena. In particolare, sono finanziabili le seguenti spese:

- a) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipati dal notaio/consulente;
- b) canoni di locazione dell'immobile limitatamente a soli tre mesi, purché successivi alla data di iscrizione al Registro Imprese;
- c) acquisto o leasing di beni strumentali/macchinari/attrezzature/hardware/arredi; le spese devono riguardare esclusivamente beni nuovi, durevoli e strettamente funzionali all'attività svolta;
- d) acquisto o leasing di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti all'attività dell'impresa;
- e) spese per la realizzazione del sito internet; il costo di tale voce è ammissibile nel limite massimo del 30% del costo complessivo del progetto;
- f) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze;
- g) consulenza e servizi specialistici nelle seguenti aree: marketing, logistica, digitale, gestione del personale, economico-finanziaria e contrattualistica.

Il contributo camerale a fondo perduto è fissato nella misura del 50% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 5.000,00.

Le domande potranno essere presentate **entro il 08 ottobre 2021.**

BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE CCIAA MODENA- NEW

Contributi a fondo perduto per le imprese che intendono avviare o rafforzare la loro presenza all'estero.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 70% della spesa sostenuta, purché ammissibile, con un massimale di euro 10.000,00. È previsto un importo minimo di investimento pari ad euro 5.000,00.

Gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale ricomprese nel Bando dovranno riguardare:

- a) percorsi di rafforzamento della presenza all'estero
- b) lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali).

Sono ammissibili le spese per:

- a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale;
- b) acquisto o noleggio di beni e servizi strumentali funzionali allo sviluppo delle iniziative;
- c) realizzazione di spazi espositivi (virtuali o, laddove possibili, fisici, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess) e incontri d'affari, comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei prodotti (compresa l'assicurazione).

Le domande potranno essere presentate **dal 13 al 20 ottobre 2021**.

Bandi e misure della Regione Lombardia

BANDO FAICREDITO RILANCIO 2021--NEW

Le Camere di commercio lombarde e Regione Lombardia hanno stanziato fondi di 13.560.000 euro per prevenire le crisi di liquidità delle micro, piccole e medie imprese e migliorare le loro condizioni di accesso al credito anche su finanziamenti per investimenti per il rilancio del business.

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** per l'abbattimento del tasso di interesse fino al 3% su finanziamenti stipulati a partire dal 1° gennaio 2021 di importo minimo pari a 10.000 euro e di durata compresa tra 12 e 72 mesi. Il contributo massimo ammonta a **10.000 euro**, a cui si aggiungono ulteriori 1.000 euro a copertura del costo della garanzia per le pratiche presentate tramite i Consorzi fidi, che si impegnano ad applicare tariffe calmierate sulle operazioni oggetto di agevolazione.

Aperto per le sole aziende agricole

Le domande possono essere inviate **fino al 12 novembre 2021**.

BANDO LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE PLUS -NEW

Fondo finalizzato a promuovere l'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale lombardo supportando la realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi da parte delle piccole e medie imprese lombarde tramite programmi integrati atti a sviluppare e/o consolidare la loro presenza e capacità di azione nei mercati esteri.

Si rivolge alle PMI – piccole e medie imprese (esclusi i codici Ateco A, L, K):

- iscritte al Registro delle Imprese ed attive da almeno 24 mesi;
- con sede operativa attiva in Lombardia o che si impegnino a costituirla entro la data di stipula del contratto di finanziamento.

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato di durata compresa tra i 3 e i 6 anni, di cui fino a 24 mesi di preammortamento, che può concorrere fino all'80% della spesa complessiva ammissibile del progetto, ed il restante 20% sotto forma di contributo a **fondo perduto**.

L'importo del finanziamento richiedibile dovrà essere compreso tra 40.000 e 500.000 euro. Al finanziamento sarà applicato un tasso nominale annuo pari allo 0%.

Sono finanziabili Progetti riguardanti programmi integrati di sviluppo internazionale, attraverso la partecipazione ad iniziative finalizzate ad avviare in maniera strutturata e/o a consolidare il proprio business nei mercati esteri e la propria presenza e capacità d'azione.

Le spese ammissibili, sostenute (fatturate e quietanzate) dal giorno successiva alla data di presentazione della domanda, possono riguardare:

- partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero e ad eventi collegati;
- istituzione temporanea all'estero, per un periodo di massimo 6 mesi, di show-room/spazi espositivi;
- azioni di comunicazione ed advertising relative al Progetto;
- spese per lo sviluppo e/o adeguamento di siti web o l'accesso a piattaforme cross border per consolidare la propria posizione nei mercati esteri;
- consulenze in relazione al Progetto e al programma di internazionalizzazione;
- spese per il conseguimento di certificazioni estere;
- commissioni per eventuali garanzie fidejussorie;
- spese per il personale dipendente (in maniera forfettaria al 20%);
- spese generali forfettarie nella misura del 7%.

Le domande possono essere inviate **fino al 31 dicembre 2021**.

INCENTIVI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI DI GAS CLIMALTERANTI – NEW

Con questa misura la Regione si pone l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e le emissioni climalteranti mediante l'incremento della copertura del fabbisogno energetico delle piccole e medie imprese mediante energia rinnovabile autoprodotta ed eventualmente accumulata.

Le misure sono due. Per ciascuna linea, il contributo per gli investimenti non potrà superare l'importo massimo di 400.000 €.

Spese ammissibili:

Linea 1:

- ✦ consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo, esclusivamente relative agli interventi oggetto di contributo e nel limite del 10% del totale delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento;
- ✦ fornitura ed installazione dei dispositivi e degli impianti che complessivamente consentono di ridurre di almeno il 7% l'indice di prestazione energetica della sede produttiva dell'impresa;
- ✦ acquisto ed installazione sistemi di controllo e di monitoraggio dei consumi energetici degli impianti che sono oggetto dell'intervento di cui sopra;
- ✦ oneri per la sicurezza relativi all'installazione dell'impianto proposto.

L'investimento minimo per Linea 1 è di 80.000 €.

Linea 2:

- ✦ consulenza, progettazione, direzione lavori e collaudo dell'impianto fotovoltaico e dell'eventuale impianto per l'accumulo dell'energia prodotta da quest'ultimo, nel limite del 10% del totale delle spese inserite in domanda;
- ✦ fornitura ed installazione degli impianti fotovoltaici e degli eventuali impianti di accumulo, nel limite di 2.000€/kW per impianti fino a 20 kW, 1.600€/kW per impianti fino a 100 kW e 1.000€/kW per impianti con potenza superiore a 100 kW;
- ✦ sistema combinato di Inverter con batterie;
- ✦ allacciamento alla rete dell'energia elettrica;
- ✦ oneri per la sicurezza relativi all'installazione dell'impianto proposto.

L'agevolazione assumerà la forma di un finanziamento a **fondo perduto**, nel rispetto dei massimali di seguito indicati:

Linea 1 e 2: 50% dei costi per consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi, nel limite del 10 % del totale dei costi previsti;

Linea 1: 40% delle spese ammissibili per interventi di efficientamento energetico;

Linea 2: 30% delle spese ammissibili (con le limitazioni più avanti indicate) per installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con possibile integrazione di sistemi di accumulo.

Le domande potranno essere presentate in **due distinte finestre temporali**:

Linea 1:

Prima finestra dal 15/11/2021 fino al **15/12/2021**.

Seconda finestra dal 03/01/2022 al **31/01/2022**.

Linea 2:

Prima finestra dal 18/10/2021 al **29/10/2021**.

Seconda finestra dal 15/11/2021 al **30/11/2021**.

BANDO AGEVOLA CREDITO CCIAA MILANO

Il bando ha lo scopo di promuovere l'accesso al credito delle Micro, piccole e medie imprese del territorio di Milano Monza Brianza Lodi attraverso l'abbattimento del tasso d'interesse applicato ai finanziamenti bancari, garantiti dai confidi, concessi per:

- **Intervento 1:** programmi di investimenti produttivi
- **Intervento 2:** operazioni di patrimonializzazione aziendale

Inoltre è previsto un ulteriore contributo per **Intervento 3:** abbattimento del costo della garanzia (in abbinamento con intervento 1 o 2).

- **Intervento 4:** Contributo per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti erogati direttamente dai Consorzi Fidi ex. Art. 106

Possono presentare domanda tutte le imprese di tutti i settori che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa data dalla normativa comunitaria.

Le caratteristiche del contributo sono le seguenti:

- **Interventi 1 e 2:** riduzione del costo del finanziamento attraverso l'erogazione di un contributo in conto abbattimento del tasso di interesse. **I finanziamenti devono essere garantiti da un Confidi accreditato al Bando**

Inoltre, per entrambi gli interventi 1 e 2 presentando domanda anche per **l'intervento 3**, l'impresa può beneficiare di un contributo a fondo perduto per l'abbattimento del costo della garanzia prestata dai confidi.

- **Intervento 4:** riduzione del costo del finanziamento attraverso l'erogazione di un contributo in conto abbattimento del tasso di interesse. **I finanziamenti devono essere erogati direttamente da uno dei Consorzi Fidi ex. Art. 106 accreditati**

CREDITO ADESSO EVOLUTION

Credito Adesso Evolution finanzia il fabbisogno di capitale circolante con la concessione, da parte di banche e confidi convenzionati, di finanziamenti per operazioni di liquidità abbinati a contributi in conto interessi. L'importo del finanziamento è compreso tra 30 mila e 800 mila euro per le PMI, tra 100 mila e 1,5 milioni di euro per le MIDCAP, tra 18 mila e 200 mila euro per professionisti e studi associati, e non oltre il 25% dalla media dei ricavi tipici risultante dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda.

La durata del finanziamento è compresa tra 24 e 72 mesi (di cui preammortamento massimo di 24 mesi)

L'agevolazione rappresenta un contributo in conto interessi pari al 3% e comunque non superiore al tasso definito per il finanziamento sottostante, di importo massimo di 70 mila euro.

BANDO SINBIOVAL – ATTREZZATURE- CCIAA SONDRIO

Bando per il finanziamento di quota parte delle spese di acquisto di attrezzature specialistiche per la **promozione e/o commercializzazione di prodotti biologici**.

I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese con attività produttiva in provincia di Sondrio, inserite nell'elenco degli operatori lombardi del settore biologico.

Le imprese del settore agricolo sono ammesse a beneficiare dei contributi esclusivamente per gli interventi riguardanti le attività trasformazione/commercializzazione, come previsto nel regime "de minimis" di cui al Reg. UE 1407/2013.

Contributi e spese ammissibili

Contributo a fondo perduto nella misura del 70% delle spese ammesse a rendicontazione.

- Importo minimo del contributo: € 3.500 (minimo spese ammissibili € 5.000);

- Importo massimo del contributo: € 17.500.

Sono ammesse a contributo le spese per::

- a) acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, preferibilmente a basso impatto ambientale (finalizzate cioè alla minimizzazione dei consumi di energia oppure di categoria non inferiore a A++), per la trasformazione e il confezionamento di prodotti biologici;
- b) spese per l'allestimento di punti vendita dei prodotti biologici (solo spese per attrezzature e arredi); realizzazione allestimenti (stand) da utilizzare all'interno di fiere, mercati, ecc.;
- c) spese per lo sviluppo del sito internet aziendale, per la digitalizzazione e lo sviluppo della presenza sui canali social, per l'attivazione della vendita on line dei prodotti biologici; sono ammesse le spese di acquisto e installazione di attrezzature informatiche, licenze, software;
- d) nel limite del 10 % del totale delle spese ammissibili: spese di consulenza funzionali agli interventi di cui alla precedente voce 3; non sono ammesse spese di formazione.

Le domande possono essere presentate **dal 23 aprile 2021** e fino **al 30 novembre 2021**, salvo anticipato esaurimento delle risorse.

ADOZIONE DI PIANI AZIENDALI DI SMART WORKING

L'avviso è finalizzato alla **promozione** nelle imprese lombarde **dello smart working**, un modello organizzativo che consente una maggiore flessibilità per quanto riguarda il luogo e i tempi di lavoro.

L'Avviso è rivolto ai datori di lavoro, iscritti alla Camera di Commercio o in possesso di partita IVA, con almeno 3 dipendenti, per

- Azione A: servizi di consulenza e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working con relativo accordo aziendale o regolamento aziendale approvato e pubblicizzato nella bacheca e nella intranet aziendale
- Azione B: acquisto di "strumenti tecnologici" per l'attuazione del piano di smart working.

Le attività dovranno essere svolte esclusivamente presso sedi operative o di esercizio lombarde.

Il contributo è a fondo perduto in misura variabile in base al numero dipendenti ed all'Azione intrapresa.

La partecipazione al bando è estesa anche ai datori di lavoro che hanno introdotto il lavoro agile per i propri dipendenti nel periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal 25 febbraio 2020 per la durata dello stato di emergenza a condizione che:

- abbiano assolto gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, anche in via telematica;
- abbiano assolto agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 1º ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608 (caricamento sul sito ministeriale ClicLavoro)

Per questi datori di lavoro saranno ammissibili al contributo le spese sostenute a partire dal 25 febbraio 2020 per l'acquisto della strumentazione tecnologica e l'attuazione delle attività in smart working.

Le domande potranno essere presentate a partire **dal 2 aprile 2020 fino al 15 dicembre 2021**.

CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA O L'ADOZIONE DELLA NORMA ISO 50001

Contributo **a fondo perduto**, finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili al netto dell'IVA, per la realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione del sistema di gestione **ISO 50001** in ognuna delle sedi operative in cui svolge la propria attività la PMI, fino ad un massimo di 10 sedi operative.

Per ciascuna sede operativa il contributo non potrà superare:

- € 8.000,00 per la diagnosi energetica;

- € 16.000,00 per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001.

Possono partecipare le Piccole e Medie Imprese con codice ATECO B (Estrazione di minerali da cave e miniere) o C (Attività manifatturiere), in relazione a sedi operative ubicate in Lombardia.

Domande possono essere presentate **fino al 31 marzo 2022**, salvo esaurimento fondi.

BANDO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E ACCORDI DI SOLIDARIETÀ

Il contributo finalizzato al sostegno di progetti presentati dalle aziende e connessi alla gestione di contratti e accordi di solidarietà con particolare riferimento alla riqualificazione dei lavoratori coinvolti.

Il finanziamento è **a fondo perduto** e copre principalmente i costi della formazione e le indennità di partecipazione dei lavoratori se frequentano i percorsi formativi nell'ambito della riduzione di orario prevista dal contratto o dall'accordo di solidarietà.

Per ottenere il contributo l'azienda deve presentare un progetto del valore massimo di 200.000,00 euro che deve essere così articolato:

- 90% dell'importo del progetto per percorsi di riqualificazione nell'ambito dei quali il contributo è riconoscibile per:
 - Percorsi formativi
 - Indennità di partecipazione ai lavoratori
- 10% dell'importo del progetto come incentivo all'azienda per un progetto aziendale che preveda almeno uno dei seguenti interventi:
 - a. innovazione dell'organizzazione aziendale o dei processi produttivi anche legati al rilancio aziendale, nonché altre misure di responsabilità sociale;
 - b. trasformazione del contratto di solidarietà già stipulato in contratto di solidarietà espansivo ai sensi del D.Lgs.148/2015;
 - c. interventi per la gestione operativa e organizzativa dei contratti e degli accordi di solidarietà.

L'azienda può decidere di assegnare tutto l'importo del progetto per i percorsi di riqualificazione, rinunciando alla parte di incentivo.

Ai fini della presentazione del progetto, l'azienda deve scegliere un operatore accreditato alla formazione per la progettazione e la realizzazione dei percorsi di riqualificazione.

Le domande di contributo possono essere presentate **dal 18 febbraio 2020 e fino ad esaurimento delle risorse.**

Bandi e misure della Regione Umbria

RILANCIO PMI CRATERE SISMICO

E' l'incentivo che sostiene il ripristino e il riavvio delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici che hanno colpito Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nel 2016 e nel 2017

Si tratta di un **finanziamento agevolato a tasso zero** che copre il **100% delle spese sostenute** ed è finalizzato a realizzare nuovi prodotti, processi o servizi, oppure a migliorare i processi e le linee produttive.

I programmi di spesa agevolabili non possono superare l'**importo complessivo di 30.000 euro** e comprendono **costi di investimento** per attrezzature, macchinari, impianti, beni immateriali e lavori edili.

Nel caso l'importo complessivo delle spese da realizzare fosse superiore a **10.000 euro**, una parte delle stesse potrà essere costituita da costi di gestione, in misura non superiore al 50% delle spese di investimento.

I programmi di spesa, avviati successivamente alla presentazione della domanda, dovranno essere realizzati entro i **18 mesi** successivi alla concessione delle agevolazioni.

Il finanziamento agevolato, senza **alcuna forma di garanzia** ed **erogato in anticipo in un'unica soluzione**, dovrà essere restituito secondo un piano di ammortamento di massimo **10 anni**, con un periodo di preammortamento di **3 anni**.

RESTO AL SUD

Il bando sostiene progetti relativi alle attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, turismo, attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria). Sono escluse le attività agricole e il commercio.

Copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente, che può arrivare fino a 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci.

A supporto del fabbisogno di circolante, è previsto un ulteriore contributo a fondo perduto:

- 15.000 euro per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale
- fino a un massimo di 40.000 euro per le società

Possono essere finanziate le seguenti spese:

- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa)
- macchinari, impianti e attrezzature nuovi
- programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione
- spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) – massimo 20% del programma di spesa

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:

- 50% di contributo a fondo perduto
- 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.

Domande fino ad esaurimento fondi.

Bandi e misure Nazionali ed Europei

AGRICOLTURA

PIU' IMPRESA-ISMEA

Bando di ISMEA volto a favorire il ricambio generazionale in agricoltura e ampliare aziende agricole esistenti condotte da giovani e donne.

Si rivolge a micro, piccole e medie imprese agricole organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, composte da giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti ovvero donne, con i seguenti requisiti:

1. subentro: imprese agricole costituite da non più di 6 mesi con sede operativa sul territorio nazionale, con azienda cedente attiva da almeno due anni, economicamente e finanziariamente sana; la maggioranza numerica dei soci e delle quote di partecipazione in capo ai giovani ovvero donne, ove non presente al momento della presentazione della domanda, deve sussistere alla data di ammissione alle agevolazioni;
2. ampliamento: imprese agricole attive da almeno due anni, con sede operativa sul territorio nazionale, economicamente e finanziariamente sane.

Finanzia progetti di **sviluppo** o **consolidamento** nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo.

Le agevolazioni sull'intero territorio nazionale sono:

1. mutuo agevolato, a tasso zero, per un importo non superiore al 60 per cento delle spese ammissibili;
2. contributo a fondo perduto, per un importo non superiore al 35 per cento delle spese ammissibili.

Domande fino ad esaurimento fondi.

DONNE IN CAMPO

Bando di ISMEA volto a favorire lo sviluppo ed il consolidamento di aziende agricole condotte e amministrato da donne.

Si rivolge: Ad aziende micro, piccole e medie condotte e amministrato da donne, in forma singola o associata.

Caratteristiche dell'intervento: mutui fino a 300.000 euro, della durata variabile da 5 a 15 anni

Finanzia Progetti di sviluppo che perseguano obiettivi di miglioramento del rendimento e della sostenibilità dell'azienda, miglioramento delle condizioni agronomiche e ambientali, di igiene e benessere degli animali e/o la realizzazione e il miglioramento di infrastrutture connesse allo sviluppo e alla modernizzazione dell'agricoltura.

Domande fino ad esaurimento fondi.

INNOVAZIONE

MISE - SOSTEGNO IN FAVORE DELL'INDUSTRIA DEL TESSILE, DELLA MODA E DEGLI ACCESSORI- NEW

La misura mette a disposizione **contributi a fondo perduto** in favore di progetti presentati da piccole imprese costituite da non più di 5 anni, che svolgono la propria attività in Italia e realizzano progetti innovativi e tecnologici.

In particolare, il bando vuole finanziare i seguenti tipi di progetti:

- progetti finalizzati alla realizzazione di nuovi elementi di design
- progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di innovazioni di processo produttivo
- progetti finalizzati alla realizzazione e all'utilizzo di tessuti innovativi
- progetti ispirati ai principi dell'economia circolare finalizzati al riciclo di materiali usati o all'utilizzo di tessuti derivanti da fonti rinnovabili
- progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di innovazioni digitali.

I progetti dovranno prevedere spese ammissibili complessive comprese tra 50.000 e 200.000 euro e il contributo ricevuto ammonterà fino al 50% di tali spese.

Le domande potranno essere presentate **dal 22 settembre 2021 e seguenti, salvo esaurimento fondi.**

MISE: 100 MILIONI PER PROGETTI INNOVATIVI DI PMI ED ENTI LOCALI - NEW

Il Ministero dello sviluppo economico (MISE) ha pubblicato un nuovo bando per la richiesta di agevolazioni a favore di PMI ed enti locali per la realizzazione di progetti pilota innovativi.

Verranno finanziati progetti per la realizzazione di interventi imprenditoriali e pubblici all'interno di una o due delle seguenti tematiche:

- competitività del sistema produttivo, in relazione alla potenzialità di sviluppo economia dell'area valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile
- transizione ecologica
- autoimprenditorialità
- riqualificazione delle aree urbane e interne

In particolare, sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi imprenditoriali:

- progetti di investimento
- progetti di avviamento
- progetti di innovazione
- progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria
- progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli
- progetti di investimento nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Le domande possono essere presentate **fino al 15 febbraio 2022**, salvo esaurimento fondi.

BREVETTI+, MARCHI+ E DISEGNI+

A partire da settembre le PMI potranno presentare le domande per richiedere gli incentivi previsti dalle misure Brevetti+, Marchi+ e Disegni+, per le quali sono state stanziare risorse complessive pari a 38 milioni di euro.

In particolare, i termini di presentazione delle domande sono i seguenti:

dal 28 settembre per il bando **Brevetti+**, che dispone di 23 milioni di euro;

dal 12 ottobre per il bando **Disegni+**, che dispone di 12 milioni di euro;

dal 19 ottobre per il bando **Marchi+**, che dispone di 3 milioni di euro.

TAX CREDIT TURISMO: IL CREDITO D'IMPOSTA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE E STABILIMENTI TERMALI- NEW

Credito d'imposta del 65% per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture turistiche.

Le spese ammissibili riguardano:

- Interventi di manutenzione straordinaria;
- Restauro e risanamento conservativo;
- Ristrutturazione edilizia;
- Eliminazione delle barriere architettoniche;
- Interventi di efficientamento energetico;
- Adozione di misure antisismiche;
- Acquisto di mobili e complementi d'arredo.

L'importo massimo del tax credit è pari ad euro 200.000.

INDUSTRIA 4.0/TRANSIZIONE 4.0

Previsto un **potenziamento** degli **incentivi** e un vantaggio sulle tempistiche di utilizzo del credito d'imposta per gli investimenti delle imprese in **Industria 4.0** nella Legge di Bilancio 2021.

Salgono tutte le aliquote (con l'eccezione di quelle relative alla formazione) e si applicano a partire **dal 16 novembre 2020**.

Infine, la proroga non è solo per il 2021 ma anche per il 2022.

- Investimenti in **beni strumentali** nuovi contenuti nell'allegato A della legge 232/2016 (sono i **macchinari 4.0**): credito d'imposta al 50% del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, al 30%, per la quota di investimenti da 2,5 milioni a 10 milioni di euro, e del 10% sopra i 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

Queste aliquote si applicano dal 16 novembre 2020 fino al 31 dicembre 2021, oppure fino al 30 giugno 2022 se entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20%.

L'agevolazione è quindi potenziata rispetto alle attuali percentuali, pari al 40% fino a 2,5 milioni di euro, e al 20% da 2,5 a 10 milioni di euro. Poi, nel 2022, torna al 40% fino a 2,5 milioni di euro, al 20% fra 2,5 milioni e 10 milioni di euro, e al 10% fra 10 e 20 milioni di euro.

- **Beni strumentali materiali** diversi da quelli indicati nell'allegato A, e **beni immateriali** (software) diversi da quelli indicati nell'allegato B della stessa manovra 2017 sopra citata: sono macchinari e software non 4.0, che negli scorsi anni utilizzavano il superammortamento.

Fino al 31 dicembre 2021 (o al 30 giugno 2022) credito d'imposta al 10%, elevato al 15% per gli investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla realizzazione di modalità di lavoro agile.

Nel 2022 l'agevolazione scende al 6%.

Questo credito d'imposta si applica anche agli investimenti effettuati dagli esercenti arti e professioni.

- Investimenti in **software 4.0** compresi nell'allegato B della legge 232/2016: 20% fino a 1 milione di euro.

Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo dei beni di cui al predetto allegato B mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza.

- Investimenti in **ricerca e sviluppo**: l'agevolazione sale al 20% (dal precedente 12%) fino a 4 milioni di euro (attualmente il tetto è a 3 mln).

Investimenti in **innovazione tecnologica**, design, innovazione estetica: il credito d'imposta sale al 10% fino a un tetto di 2 milioni di euro (prima era al 6% fino a 1,5 mln di euro).

Investimenti per la **transizione ecologica o innovazione digitale 4.0**: agevolazione al 15% fino a 2 milioni di euro (prima era al 10% fino a 1,5 mln).

- **Formazione dei dipendenti**: prevista solo la proroga al 31 dicembre 2022. Il credito d'imposta resta al 30, 40 o 50% rispettivamente per le grandi, medie e piccole imprese, con tetti di spesa pari a 250mila per le grandi e le medie imprese e 300mila per le piccole. La misura del credito d'imposta è comunque aumentata per tutte le imprese, fermi restando i limiti massimi annuali, al 60% nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati.

R&S BANDO ECONOMIA CIRCOLARE-MISE

Il bando ha lo scopo di sostenere la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

L'intervento sostiene attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto e finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali

I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare, in una o più delle seguenti linee di intervento:

- ✓ innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;
- ✓ progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;
- ✓ sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- ✓ strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- ✓ sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- ✓ sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

I progetti ammissibili inoltre devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500 mila e non superiori a euro 2 milioni;
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

Contributi alla spesa, in misura delle seguenti percentuali delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- 20% per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca
- 15% per le medie imprese;
- 10% per le grandi imprese.

Le domande possono essere presentate, anche in forma congiunta (più imprese insieme) **dal 10 dicembre 2020**.

“VOUCHER 3I – INVESTIRE IN INNOVAZIONE”

Misura prevista dal Ministero con l’obiettivo di sostenere le start up innovative nel percorso di brevettabilità e di valorizzazione dei loro investimenti tecnologici e digitali come segue:

- 2.000 euro per i servizi di consulenza relativi alle ricerche di anteriorità preventive e alla verifica della brevettabilità dell’invenzione;
- 4.000 euro per i servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l’UIBM;
- 6.000 euro per i servizi di consulenza relativi al deposito all’estero della domanda nazionale di brevetto.

Il Voucher 3I può essere fornito esclusivamente per l’acquisizione di servizi prestati dai consulenti in proprietà industriale iscritti all’Ordine dei consulenti in proprietà industriale e da avvocati iscritti al Consiglio nazionale forense.

La presentazione delle domande è **attiva e fino ad esaurimento delle risorse**.

CREDITO DI IMPOSTA GREEN

La legge di bilancio 2020 introduce un **credito d’imposta del 10%** per gli anni 2020, 2021 e 2022 nel caso in cui gli investimenti in macchinari e software indicati nel piano Industria 4.0, effettuati a partire dal 1° gennaio 2017, facciano parte di un progetto che preveda almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali:

- generare incrementi di produttività a fronte di un minore utilizzo di materie prime, materiali ed energia e una minore produzione di rifiuti rispetto alle tecnologie attualmente utilizzate;
- generare ridotte emissioni inquinanti da processi industriali in aria, acqua e suolo a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività ulteriori rispetto ai beni attualmente utilizzati e ai limiti già previsti dalla legislazione ambientale vigente;
- generare ridotte emissioni di carbonio da processi industriali a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività rispetto ai beni attualmente utilizzati;
- realizzare utilizzi alternativi dei materiali.

In particolare, sono ammissibili al credito d’imposta i costi di periodo funzionali ai progetti ambientali e riguardanti:

- competenze tecniche e private industriali relativi all’acquisizione di conoscenze e di brevetti
- consulenze specialistiche;
- personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, direttamente impiegati nel progetto ambientale

NUOVA SABATINI

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali

La misura consiste nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Il finanziamento deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all’investimento, ad un tasso d’interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie c.d. “industria 4.0”)

I beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. “industria 4.0” che possono beneficiare del contributo maggiorato del 30%.

NUOVE IMPRESE

ON NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO del MISE

La misura si rivolge alle micro e piccole imprese composte in prevalenza da **giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età**, su tutto il territorio nazionale. Sono ammissibili le imprese che abbiano una compagine sociale composta per almeno il **51% da giovani under 35** e da donne di tutte le età.

Accedono al finanziamento le imprese costituite entro i 5 anni precedenti con regole e modalità differenti a seconda che si tratti imprese costituite da non più di 3 anni o da imprese costituite da almeno 3 anni e da non più di 5.

Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l’impegno di costituire la società dopo l’eventuale ammissione alle agevolazioni.

La misura rappresenta un finanziamento a tasso zero i in max 10 anni pari massimo il 90% dell’importo di progetto di investimento, di cui il **20% a fondo perduto** (salvo disponibilità).

Le spese di progetto in cui possono essere beni materiali (attrezzature, macchinari, strumentazioni ed opere murarie), consulenze specialistiche, capitale circolante (max 20%) e spese di costituzione della società.

Questa misura è applicabile anche ad imprese già attive ma che vogliono ampliare o diversificare l’attività. Le domande possono essere presentate **dal 19 maggio 2021, fino ad esaurimento risorse**.

SMART& START

Misura rivolta alle **startup innovative**, costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e classificabili di piccola dimensione. Ammesse anche le **persone fisiche** che intendono costituire una startup innovativa, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. Accesso anche alle imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano.

Il piano d’impresa deve avere significativo contenuto **tecnologico e innovativo**, oppure prevedere sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell’economia digitale, dell’intelligenza artificiale, della blockchain e dell’internet of things, o ancora valorizzare i risultati del sistema della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).

Il progetto deve essere di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro, ci sono specifiche spese ammissibili (impianti, attività, ricerca, servizi, personale).

Domande **dal 20 Gennaio 2020**.

SELFIEMPLOYMENT- RIPARTENZA DAL 22 FEBBRAIO 2021

Rivolto ai seguenti soggetti:

- NEET (Not in Education, Employment or Training), vale a dire persone maggiorenti che al momento della presentazione della domanda:
 - si sono iscritti al programma Garanzia Giovani entro il 29esimo anno di età

- non sono impegnati in altre attività lavorative e in percorsi di studio o di formazione professionale
- donne inattive, vale a dire donne maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non risultano essere occupate in altre attività lavorative
- disoccupati di lunga durata, vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:
 - non risultano essere occupate in altre attività lavorative
 - hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID)

Possono chiedere i finanziamenti:

- ✦ imprese individuali; società di persone; società cooperative/cooperative sociali, composte al massimo da 9 soci:
 - costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive
 - non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 90 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni
- ✦ associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive

Spese ammissibili:

- beni mobili quali strumenti, attrezzature e macchinari
- Beni immateriali
- Ristrutturazione di immobili (max 10%)
- Materie prime, materiali di consumo,
- Garanzie assicurative
- Personale dipendente e collaboratori (salari e stipendi)
- utenze

Trattasi di un prestito a tasso zero ovvero senza interessi, senza garanzie, **rimborsabili in 7 anni** con rate mensili che partono dopo sei mesi dalla concessione del prestito.

I piani di investimento devono essere inclusi tra 5.000 e 50.000 euro.

I prestiti erogabili sono ripartiti in:

- microcredito, da 5.000 a 25.000 euro
- microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro
- piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro

Domande a sportello, **fino ad esaurimento fondi**.

FONDIMPRESA

Finanziamento della **formazione dei lavoratori** presso le imprese aderenti, le cui risorse sono costituite da trattenute dello 0,30% sulla busta paga di ogni lavoratore del settore privato, delle aziende pubbliche e di quelle esercenti i pubblici servizi.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa possono utilizzare i finanziamenti per la formazione attraverso tre canali:

1. Il Conto di Sistema
2. Il Conto Formazione
3. Gli Avvisi con contributo aggiuntivo

AVVISO 2/2021 GREEN TRANSITION E CIRCULAR ECONOMY- NEW

Potranno essere finanziati corsi di formazione connessi all'introduzione in azienda di **nuovi processi di lavoro, nuovi prodotti, nuovi modelli organizzativi o connessi all'utilizzo di software gestionali specifici**, purché direttamente collegabili alla seguente area tematica:

Digitalizzazione green:

- ✦ adozione di sistemi e modelli informatizzati per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico o idrico, ed altri aspetti ambientali;
- ✦ adozione di soluzioni tipiche dell'IoT per la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi gestionali, applicazione di innovazioni tecnologiche di tipo informatico o di automazione a supporto della gestione ambientale, dei monitoraggi e della rilevazione delle prestazioni ambientali;
- ✦ dematerializzazione dei processi gestionali in chiave di maggiore ecosostenibilità;
- ✦ formazione sui sistemi di gestione ambientali.

Per info e approfondimenti sulle specifiche dei bandi, scrivere a finanziamenti@jrsc consulting.it